

viò a dire ai Deputati Olandesi, essendo affente il Principe di Orange, che non vi era apparenza che il nimico volesse tentare di passar il fiume da quella parte, e che perciò giudicava più sano consiglio di abbandonare quel posto, ed avviarsi verso Nimega con quella parte delle truppe, che il Principe di Orange gli avea date per difendere le rive del fiume.

Il Principe nondimeno al suo ritorno al campo impose a VVortz Official Tedesco di marciare con un corpo di pedoni, e cavalli verso Tolhuis; e avendo in fatti trovato che i Francesi già passavano il Reno, cominciò l' Official a trincerarsi per coprir le sue genti, ma non fu a tempo di perfezionare il lavoro; imperciocchè il nimico alzò una batteria di cannoni dall' opposta riva del fiume, ed obbligò quelle genti a ritirarsi nel bosco vicino, dal quale non si mossero, finchè non videro attualmente una piccola banda di cavalli passata sulla riva della lor parte. Allora usciti dal folto degli alberi ove s' erano nascosti, respinsero quelle poche truppe nimiche verso il fiume, dove, se le avessero inseguite, verisimilmente non avrebbero le altre osato di proseguire il nuoto; ma vedendo i Francesi che le truppe Olandesi si erano ritirate in qualche distanza, tentarono nuovamente il passaggio, e sostenuti dal maggior numero, costrinsero il nimico a ritirarsi nelle sue trincee, dove stava pronto a depor-